

## **DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2017 - PRIME OSSERVAZIONI**

Per la prima volta, la Regione Piemonte pubblica i dati annuali sulla raccolta dei rifiuti piemontesi facendo riferimento alla nuova disciplina statale emanata col decreto ministeriale del 26 maggio 2016. Secondo quanto stabilito, ai fini del calcolo percentuale della produzione dei rifiuti differenziati, occorre da quest'anno contemplare nuove tipologie di rifiuti che fino allo scorso anno non venivano computati, quali: rifiuti avviati al compostaggio domestico (purché tale attività sia disciplinata dal comune di riferimento, e con un limite massimo pro capite di 120 kg), i rifiuti assimilati ai rifiuti urbani (quali ad esempio quelli prodotti da supermercati, attività commerciali ed esercenti), i rifiuti da costruzione e demolizione (con un limite di 15 kg pro capite), i rifiuti da spazzamento stradale avviati a recupero, e infine le raccolte selettive minori quali, pile esauste, farmaci scaduti, olii, vernici e toner.

L'introduzione delle nuove tipologie di raccolte hanno inciso per il 6,7% (pari a circa 83.000 tonnellate) sul totale dei rifiuti differenziati raccolti in Piemonte. Di conseguenza, si valuta che, a livello regionale, l'applicazione del nuovo metodo di calcolo abbia portato a un aumento della percentuale della raccolta differenziata di 3-4 punti, rendendo pertanto impreciso un raffronto tra i dati del 2017 con quelli del 2016. Per un confronto veritiero sull'andamento annuale dei dati sulla raccolta dei rifiuti urbani rispetto al passato, occorrerà quindi attendere i dati del 2018.

È importante che la lettura di questi dati venga effettuata in riferimento agli obiettivi posti dal Piano regionale rifiuti, approvato nell'aprile del 2016, che prevedono, entro il 2020 di:

- portare la produzione totale di rifiuti al di sotto dei 455 kg per abitante;
- portare la raccolta differenziata al 65%;
- portare la produzione di rifiuti indifferenziati a 159 kg per abitante.

Tali parametri rispondono ai principi di prevenzione della produzione dei rifiuti, preparazione delle singole tipologie di rifiuto al riutilizzo, promozione del riciclaggio, nonché favorire il recupero energetico a discapito dello smaltimento in discarica.

Tenendo quindi presente le variazioni dovute al metodo di calcolo che hanno introdotto nuove frazioni di rifiuti nel calcolo, si nota come il valore della produzione totale dei rifiuti per abitante sia comprensibilmente aumentato rispetto allo scorso anno, passando da 458 kg/ab a 475 kg/ab (pari a poco più di 2 milioni di tonnellate), è da notare il sensibile decremento dei rifiuti indifferenziati che residuano dalla raccolta differenziata, i quali, con un dato che si attesta sui 192 kg/ab registrano un decremento del 6,1% (stimabile al 2,3% secondo il vecchio metodo di conteggio).

Il totale della raccolta differenziata per il 2017 si attesta a quasi 1.239.000 tonnellate pari al 59,6% del totale; un dato in apparente miglioramento rispetto a quello dello scorso anno: 55,2% secondo il vecchio metodo di conteggio.

#### ANALISI A LIVELLO PROVINCIALE

L'obiettivo del raggiungimento del 65% previsto dal piano regionale rifiuti viene superato da tutte le realtà provinciali, ad esclusione della provincia di Alessandria e della Città Metropolitana di Torino che restano a valori prossimi al 55%; questo ultimo, incidendo per metà sulla densità demografica piemontese, contribuisce ad abbassare il dato medio regionale sotto la soglia obiettivo. Per quanto riguarda la Città metropolitana di Torino occorre evidenziare che le performance migliorano considerando a parte la Città di Torino, ferma ancora al 44,7% di raccolta differenziata.

Analizzando il dato relativo alla produzione totale di rifiuti si evidenzia come la provincia di Asti, con circa 420 kg/abitante abbia raggiunto già l'obiettivo di 455 kg/abitante previsto dal piano regionale per 2020, per un gruppo nutrito l'obiettivo non è troppo distante (province di Biella, Torino, Novara, Vercelli e Cuneo) solo le province di Alessandria e del VCO presentano ancora valori pro capite sopra ai 500 kg/ab. Tale parametro può essere influenzato dalla cosiddetta "assimilazione" che porta a conteggiare nella produzione di rifiuti urbani anche rifiuti prodotti non direttamente dai cittadini (ma ad esempio dai supermercati, dalla ristorazione).

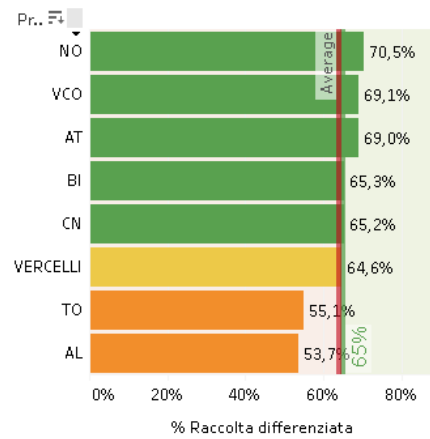
L'indicatore più significativo per verificare l'efficacia della raccolta differenziata e delle attività di riduzione della produzione rifiuti è il quantitativo pro capite di rifiuti che i cittadini non differenziano (rifiuti urbani indifferenziati): anche in questo caso le province che ottengono i risultati migliori sono Asti e Novara, già nel 2017 al di sotto dell'obiettivo previsto dalla l.r. 1/2018 per il 2020, fanalini di coda ancora una volta le Province di Torino ed Alessandria.

#### ANALISI A LIVELLO CONSORTILE

A livello Consortile, ovvero a livello di Aree di raccolta, la situazione si presenta molto variegata: analizzando i tre indicatori sopra menzionati si nota come ai primi posti si confermano i Consorzi del Chierese, del Basso Novarese, dell'Astigiano e del Cuneese (CEC), con % di RD maggiori del 65% e produzioni pro capite di rifiuti totali e non differenziati inferiori agli obiettivi fissati dal Piano regionale rifiuti. In altri territori invece si deve ancora lavorare molto per contribuire in modo positivo al raggiungimento degli obiettivi posti dalla programmazione regionale al 2020 a livello di ATO. É il caso dei Consorzi della provincia di Alessandria (Ovadese e Alessandrino), del Consorzio della Città di Torino (Bacino 18) ancora lontani dai target della pianificazione.

A tale riguardo, al fine di sostenere progetti che consentano di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato, in coerenza con la programmazione regionale, è stato individuato un programma di finanziamento a favore dei Consorzi di bacino che destina, per il triennio 2017-2019, 9 milioni di €, risorse derivanti derivanti dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti.

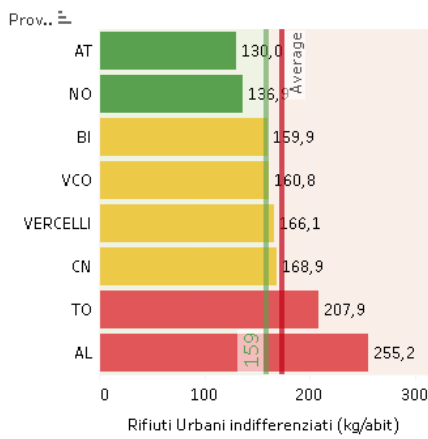
### Raccolta differenziata per provincia 2017(%)



**Raccolta Differenziata %**

- Oltre al 65%
- Tra il 60% e il 65%
- Tra il 50 e il 59%

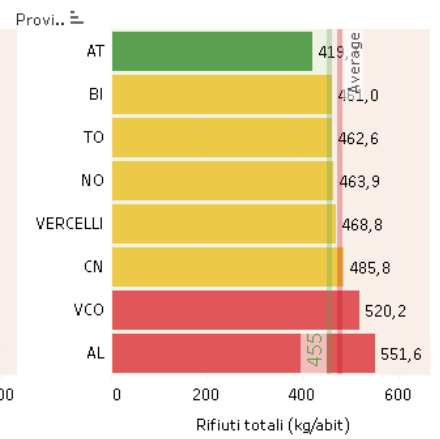
### Rifiuti Urbani indifferenziati per provincia 2017 (kg/abit)



**Rifiuti Urbani indifferenziati (kg/ab)**

- Inferiore a 159 kg/ab
- Tra 159 e 190 kg/ab
- Superiore a 190 kg/ab

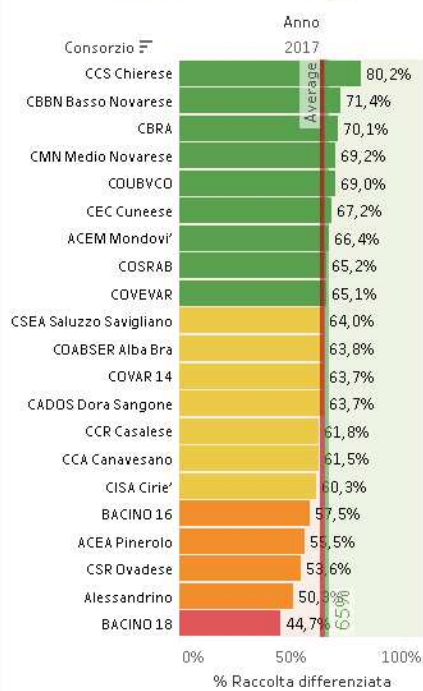
### Rifiuti totali per provincia 2017 (Kg/abit)



**Rifiuti totali (kg/ab)**

- Meno di 455
- tra 455 e <500
- Oltre 500

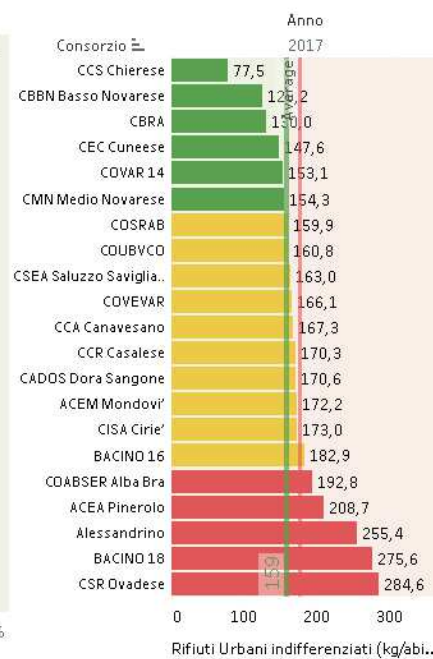
### Raccolta differenziata 2017(%)



**Range % RD**

- Oltre al 65%
- Tra il 60% e il 65%
- Tra il 50 e il 59%
- Inferiore al 50%

### Rifiuti Urbani indifferenziati 2017 (Kg/abit)



**Rifiuti Urbani indifferenziati (kg/ab)**

- Inferiore a 159 kg/ab
- Tra 159 e 190 kg/ab
- Superiore a 190 kg/ab

### Rifiuti totali 2017 (Kg/abit)



**Range RT (kg/ab)**

- Meno di 455
- tra 455 e <500
- Oltre 500

Si riporta una tabella riassuntiva dei dati per singola provincia, suddivise per consorzio:

Legenda:	RD > 65%	RT < 455 kg/ab	RU < 159 kg/ab	
	60% < RD < 65%	455 kg/ab < RT < 500 kg/ab	159 kg/ab < RU < 190 kg/ab	
	50% < RD < 60%	RT > 500 kg/ab	RU > 190 kg/ab	

PROVINCIA/ Città Metropolitana	Residenti 2017	RT Rifiuti totali  Kg  [RU <sub>ind</sub> +RD]	RU <sub>ind</sub> Rifiuti urbani indifferenziati  Kg	RD Raccolte differenziate  Kg	% di RD  [RD/RT]	RT pro capite  (kg/ab)	RU <sub>ind</sub> pro capite  (kg/ab)	RD pro capite  (kg/ab)
<b>ALESSANDRIA</b>	<b>427.337</b>	<b>235.257.897</b>	<b>109.058.820</b>	<b>126.199.077</b>	<b>53,6%</b>	<b>550,5</b>	<b>255,2</b>	<b>295,3</b>
- Cons. di Bacino Alessandrino	148.805	76.447.979	38.011.300	38.436.679	50,3%	513,7	255,4	258,3
- Cons. Casalese Rifiuti	71.860	32.011.000	12.236.310	19.774.690	61,8%	445,5	170,3	275,2
- CSR	206.672	126.798.918	58.811.210	67.987.708	53,6%	613,5	284,6	329,0
<b>ASTI</b>	<b>211.824</b>	<b>92.117.062</b>	<b>27.528.600</b>	<b>64.588.462</b>	<b>70,1%</b>	<b>434,9</b>	<b>130,0</b>	<b>304,9</b>
<b>BIELLA</b>	<b>177.067</b>	<b>81.284.911</b>	<b>28.309.935</b>	<b>52.974.976</b>	<b>65,2%</b>	<b>459,1</b>	<b>159,9</b>	<b>299,2</b>
<b>CUNEO</b>	<b>588.559</b>	<b>285.223.481</b>	<b>99.380.789</b>	<b>185.842.692</b>	<b>65,2%</b>	<b>484,6</b>	<b>168,9</b>	<b>315,8</b>
- Cons. Ecologica Monregalese	92.812	47.497.500	15.982.173	31.515.327	66,4%	511,8	172,2	339,6
- Cons. Servizi Ecologia Amb.	159.267	72.111.736	25.960.739	46.150.997	64,0%	452,8	163,0	289,8
- Cons. Ecologico Cuneese	164.537	74.087.026	24.282.912	49.804.114	67,2%	450,3	147,6	302,7
- CO.A.B.SE.R.	171.943	91.527.219	33.154.965	58.372.254	63,8%	532,3	192,8	339,5
<b>NOVARA</b>	<b>371.158</b>	<b>171.825.180</b>	<b>50.796.360</b>	<b>121.028.820</b>	<b>70,4%</b>	<b>462,9</b>	<b>136,9</b>	<b>326,1</b>
- Cons. Basso Novarese	222.703	97.461.076	27.892.680	69.568.396	71,4%	437,6	125,2	312,4
- Cons. Medio Novarese	148.455	74.364.104	22.903.680	51.460.424	69,2%	500,9	154,3	346,6
<b>TORINO</b>	<b>2.269.993</b>	<b>1.050.165.874</b>	<b>471.838.694</b>	<b>578.327.180</b>	<b>55,1%</b>	<b>462,6</b>	<b>207,9</b>	<b>254,8</b>
- Cos. ACEA Pinerolese	148.940	69.857.268	31.080.750	38.776.518	55,5%	469,0	208,7	260,3
- Cons. Chierese per i Servizi	124.839	48.922.447	9.679.640	39.242.807	80,2%	391,9	77,5	314,3
- CO.VA.R. 14	259.087	109.303.009	39.676.320	69.626.689	63,7%	421,9	153,1	268,7
- Cons. Ambiente Dora Sangone	342.209	160.646.660	58.368.240	102.278.420	63,7%	469,4	170,6	298,9
- Cons. di Bacino 16	227.431	97.931.779	41.605.620	56.326.159	57,5%	430,6	182,9	247,7
- C.I.S.A.	98.384	42.902.107	17.018.630	25.883.477	60,3%	436,1	173,0	263,1
- Bacino 18 Torino	882.523	439.496.902	243.191.070	196.305.832	44,7%	498,0	275,6	222,4
- Cons. Canavesano Ambiente	186.580	81.105.702	31.218.424	49.887.278	61,5%	434,7	167,3	267,4
<b>VCO</b>	<b>159.159</b>	<b>82.649.751</b>	<b>25.590.440</b>	<b>57.059.311</b>	<b>69,0%</b>	<b>519,3</b>	<b>160,8</b>	<b>358,5</b>
<b>VERCELLI</b>	<b>170.744</b>	<b>81.288.394</b>	<b>28.359.132</b>	<b>52.929.262</b>	<b>65,1%</b>	<b>476,1</b>	<b>166,1</b>	<b>310,0</b>
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>4.375.841</b>	<b>2.079.812.550</b>	<b>840.862.770</b>	<b>1.238.949.780</b>	<b>59,6%</b>	<b>475,3</b>	<b>192,2</b>	<b>283,1</b>